



Percorso formativo sul
DOPO DI NOI
ATS VAL PADANA
Modulo A - Cornice Socioculturale

Modulo A – 1^a parte

19-20/01/2022

Monitoraggio nazionale sull'attuazione della legge
112/06

Docente: Claudio Castegnaro

Cosa intendiamo oggi per disabilità?

Dalla prospettiva delle prestazioni,
ai diritti e alla giustizia sociale.

Le ingiustizie verso i disabili non si devono intendere esclusivamente generate da meccanismi culturali, né da meccanismi socioeconomici, né da meccanismi biologici.

Solo tenendo conto dei diversi livelli, meccanismi e contesti è possibile approcciarsi analiticamente alla disabilità come fenomeno.

(Shakespeare, 2017 - Danermark e Gellerstedt, 2004)



Dopo di Noi e disabilità

Una cronologia essenziale



	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Normativa	Legge 112/2016 «Dopo di Noi» DM 23.11.2016				DL 34/2020 «Rilancio», Legge conversione 77/2020	Legge 227/2021 « Delega al Governo in materia di disabilità »
Riparto Fondo per il Dopo di Noi	DM 23.11.2016 Riparto Fondi 2016	DM 21.06.2017 Riparto Fondi 2017	DM 15.11.2018 Riparto Fondi 2018	DPCM 21.11.2019 Riparto Fondi 2019	DPCM 21.12.2020 Riparto Fondi 2020	
Rendicontazione e monitoraggio Dopo di Noi		Prima Relazione al Parlamento (11.2017)		Seconda Relazione al Parlamento (12.2019)		
Governance			Istituzione della Struttura di Missione per le politiche in favore delle persone con disabilità (DPCM 25.10.2018)	Istituzione dell'Ufficio per le Politiche in favore delle persone con disabilità (DPCM 21.10.2019)		Ministro per le disabilità (giuramento Governo Draghi 13.02.21)

Fondo per il Dopo di Noi

Le risorse finanziarie nazionali

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Atto normativo	Decreto MLPS 23.11.16	Decreto MLPS 21.06.17	Decreto MLPS 15.11.18	DPCM 21.11.19	DPCM 21.12.20	Decreto MEF 30.12.20 (tabella 4)	Decreto MEF 31.12.21 (tabella 4)
Risorse € milioni	90	38,3	51,1	56,1	78,1 (58,1*+20**)	76,1	76,1

* Decreto MEF 30.12.2019 (tabella 4) . La legge di bilancio 2020 (art. 1, comma 490) ha integrato il Fondo.

** DL 34/2020 «Rilancio» (art. 104 c. 2) convertito da Legge 77/2020



Fino a oggi, sono stati stanziati complessivamente 465,8 milioni di euro

L'osservatorio realizzato dall'Irs

OBIETTIVO: analizzare i programmi attuativi regionali, sostenuti dal Fondo per il Dopo di Noi, per seguire in ottica comparativa l'evoluzione dell'attuazione della legge 112/2016

Il progetto di ricerca, svolto per *Officina Dopo di Noi* nel 2019-2020, ha considerato tutte le Regioni destinatarie del Fondo nazionale.

Il rapporto di attività è integrato nel volume

“Dopo di noi: l'attuazione della legge 112/16. monitoraggio 2019-2020”

Maggioli (2021), ISBN 8891650559



Elementi di analisi

Abbiamo preso in considerazione **otto dimensioni** d'analisi:

- riferimenti normativi regionali (decreto attuativo regionale, programmi operativi e successive disposizioni normative);
- sistema della governance, avvisi pubblici di fonte regionale e promozione delle informazioni sul territorio;
- coinvolgimento delle organizzazioni di rappresentanza;
- beneficiari della misura e individuazione delle priorità di accesso;
- valutazione multidimensionale del bisogno (equipe di valutazione multidimensionale e strumenti di valutazione utilizzati);
- **progetto individuale e budget di progetto;**
- risorse finanziarie nazionali;
- attività di verifica e monitoraggio.

Fonti informative: Prima e Seconda Relazione al Parlamento; Decreti di riparto del Fondo per il Dopo di Noi; DGR e provvedimenti regionali; interviste a dirigenti e funzionari di un campione di Regioni.

Gli approfondimenti regionali

OBIETTIVO: indagare con un approccio quanti-qualitativo lo stato di avanzamento nell'implementazione della legge 112/2016 a livello regionale

Approfondimenti effettuati su:



- **Lombardia**
- **Piemonte**
- Friuli Venezia Giulia
- Lazio

Elementi di analisi

Per gli approfondimenti regionali, abbiamo preso in considerazione alcuni **punti nodali**, tra i quali:

- stato di avanzamento nell'implementazione degli interventi (erogazione dei contributi, realizzazione dei progetti individuali);
- utilizzo degli strumenti previsti dalla Legge 112/2016 volti ad agevolare l'attuazione dei progetti individuali;
- coinvolgimento delle organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità e attività di sensibilizzazione e promozione;
- elementi innovativi caratterizzanti le singole esperienze;
- punti di attenzione e azioni future.

Fonti informative: documenti di programmazione regionale; pagine informative istituzionali; interviste in profondità a dirigenti e funzionari delle Regioni selezionate.

Dopo di Noi in Regione Lombardia

Lo stato dell'arte

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Disposizioni normative	-	<u>DGR X/6674 del 07.06.17</u> Programma operativo regionale su risorse 2016-2017	-	<u>DGR XI/2141 del 16.09.19</u> Programma operativo regionale su risorse 2018	<u>DGR XI/3404 del 20.07.20</u> Programma operativo regionale su risorse 2018-2019 <u>DGR XI/3972 del 02.12.20</u> Programmi di formazione/informazione sul progetto di vita legato al Dopo di Noi	<u>DGR XI/4749 del 24.05.21</u> Programma operativo regionale su risorse 2020
Risorse (€)	15.030.000	6.396.100	8.584.800	9.492.119	10.764.859 (+2.559.000 per contrasto Covid-19)	-



Per un totale 50.267.878 euro

Dopo di Noi in Regione Lombardia

Monitoraggio 2019-2020



Erogazione dei contributi

- Il coordinamento relativo all'utilizzo del Fondo per il Dopo di Noi è in carico alle **Agenzie di Tutela della Salute (ATS)** ed è attuato operativamente dagli **Ambiti Territoriali Sociali**.
- Al momento dell'intervista, la Regione non prevedeva di integrare il Fondo con risorse proprie, ma stava già esplorando le possibilità di puntare a un **Fondo Unico per la Disabilità**.

Dopo di Noi in Regione Lombardia

Monitoraggio 2019-2020



Realizzazione dei progetti individuali

- La Regione ha suddiviso le azioni finanziabili a valere sul Fondo in due macro-categorie: **interventi infrastrutturali** (eliminazione barriere architettoniche, messa a norma degli impianti, adattamenti domotici, sostegno spese di locazione...) e **interventi gestionali** (accompagnamento all'autonomia, sostegno alla residenzialità, azioni di pronto intervento sollievo...)
- Il progetto individuale deve avere durata di **almeno 2 anni**, con successiva revisione alla luce di eventuali mutamenti delle condizioni della persona e del contesto di vita (possibile breve proroga per i beneficiari degli interventi gestionali; sostegno di medio-lungo periodo per gli interventi infrastrutturali)
- La Regione eroga le prestazioni tramite **voucher, contributi e buoni dal valore massimo fissato**

Dopo di Noi in Regione Lombardia

Monitoraggio 2019-2020



Utilizzo degli strumenti previsti dalla Legge 112/2016

- La Regione non ha notizie relative all'utilizzo né degli strumenti previsti dalla Legge (es. trust) né di beni demaniali o immobili confiscati alla malavita organizzata



Coinvolgimento delle organizzazioni di rappresentanza e attività di sensibilizzazione

- La Regione ha previsto la **condivisione degli indirizzi operativi** a valere sul Fondo con la componente associativa e l'**organizzazione di incontri di sensibilizzazione** con ATS e Ambiti Territoriali
- Sul piano della comunicazione, è attiva una **pagina web informativa** e lo **Sportello Spazio Disabilità**, quale luogo informativo, di consulenza gratuita e personalizzata, istituito presso le sedi degli Uffici Territoriali Regionali

Dopo di Noi in Regione Lombardia

Monitoraggio 2019-2020



Innovatività caratterizzante l'esperienza

- Nella fase di preparazione della prima DGR X/6674 del 2017, la Regione ha **stimato l'utenza potenziale**
- È stato definito un **doppio criterio di accesso alla misura**: quello della priorità (mix di indicatori anagrafici e di intensità del bisogno di sostegno) e quello dell'urgenza (potenziali criticità rispetto al ruolo del familiare caregiver)
- È stata indicata una specifica **priorità sulla linea di accompagnamento all'autonomia** per il cluster di età 18-55 anni, e in particolare per la fascia 26-45 anni e per chi non frequenta i servizi

Dopo di Noi in Regione Lombardia

Monitoraggio 2019-2020



Criticità e punti di attenzione

- Necessità di **allargamento della platea dei beneficiari**, favorendo l'inclusione dei disabili medio-gravi e dei genitori giovani ancora in grado di prestare sostegno familiare → *valorizzazione anche del Durante di Noi*
- **Durata biennale dei progetti individuali troppo breve** per agire sulla reale possibilità di acquisizione di competenze da parte del beneficiario e sull'accompagnamento all'accettazione dei percorsi di autonomia da parte delle famiglie
- **Mancata sincronizzazione temporale** tra il Fondo per il Dopo di Noi e le altre misure (nazionali o regionali) di sostegno alla famiglie con componenti disabili → *ostacolo alla costruzione del budget di progetto*

Dopo di Noi in Regione Lombardia

Beneficiari	1.586
Progetti individuali predisposti	1.584
Beneficiari secondo tipologie di intervento*	a, c1, c2) 1.291 b) 216 e) 79
Soluzioni alloggiative	50

* Il dato relativo alla tipologia a) include anche le tipologie c1) e c2)

Risorse complessive previste dal Fondo nazionale (2016, 2017, 2018, 2019)	€ 39.503.020
Risorse ricevute (2016, 2017, 2018)	€ 30.010.900
Risorse spese	n.d.
Contributo medio pro capite erogato (rapporto tra risorse spese e numero beneficiari)	n.d.

Potenziali beneficiari del Dopo di Noi in Lombardia**	20.986
Grado di copertura in Regione Lombardia (rapporto % tra numero beneficiari e potenziali beneficiari)	7,5%
Potenziali beneficiari stimati da Regione Lombardia sulla base del patrimonio informativo a livello dei servizi per le persone con disabilità (2016)	3.597

Dopo di Noi in Regione Piemonte

Stato di avanzamento nell'implementazione degli interventi



Erogazione dei contributi

- Il coordinamento relativo all'utilizzo del Fondo è in carico agli *Enti gestori dei servizi socio-assistenziali*, che sono anche responsabili dell'attuazione degli interventi.
- Sono previste *risorse aggiuntive di natura locale* (compartecipazione ASL e Anffas) dal momento che la presa in carico delle persone con grave disabilità è di tipo sociosanitario integrato.

Dopo di Noi in Regione Piemonte



Realizzazione dei progetti individuali

- *Eterogenee modalità di definizione* dei progetti individuali: alcuni Enti gestori hanno pubblicato avvisi pubblici, altri hanno elaborato progetti sulla base delle (ri)valutazioni delle UVMD.
- Beneficiari generalmente *già conosciuti e presi in carico* dai servizi socio-sanitari.
- Non sono previsti massimali né di tempo né erogativi: la presa in carico avviene con *continuità*.
- Ampliamento su *tutto il territorio regionale* del ventaglio di possibili interventi a favore delle persone con disabilità (domiciliarità, housing, cohousing) prima presenti solo in poche realtà virtuose.

Dopo di Noi in Regione Piemonte



Utilizzo degli strumenti previsti dalla Legge 112/2016

- Non sono presenti indicazioni metodologiche o di merito rispetto a trust collettivi, fondazioni di partecipazione, etc.
- Non si hanno notizie relative all'utilizzo di beni demaniali o immobili confiscati alla malavita organizzata.



Coinvolgimento delle organizzazioni di rappresentanza e attività di sensibilizzazione

- *Condivisione dei programmi attuativi* con la componente associativa, collaborazione anche a livello locale con associazioni, volontariato e gruppi attivi nella *realizzazione e gestione dei progetti* (coprogettazione).
- Realizzazione di una *pagina web informativa* dedicata al tema della disabilità, all'interno della quale si parla anche di Dopo di Noi.

Dopo di Noi in Regione Piemonte



Innovatività caratterizzante l'esperienza

- Forte *integrazione sociosanitaria*: composizione UVMD (figure professionali del distretto sociale e del distretto sanitario), presa in carico congiunta (Enti gestori dei servizi socio-assistenziali e ASL), compartecipazione finanziaria.
- DGR 6836/2018: **estensione**, mediante risorse regionali, degli interventi previsti dalla Legge 112/2016 anche a **target di beneficiari con disabilità meno grave o a persone non certificate**.



Punti di attenzione e azioni future

- Mantenere alta l'attenzione sul tema dell'*integrazione sociosanitaria*, scongiurando una prevaricazione del comparto sanitario su quello sociale (Distretti di coesione sociale e WE.CA.RE.).

Dopo di Noi in Regione Piemonte

Beneficiari	1.491
Progetti individuali predisposti	1.389
Beneficiari secondo tipologie di intervento ¹	<p>a) accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione: 400</p> <p>b) supporto alla <u>domiciliarità</u>: 173</p> <p>c1) accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile: 630</p> <p>c2) tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione: 121</p> <p>e) permanenza temporanea in soluzioni alloggiative extra-familiari: 167</p>
Soluzioni alloggiative	26

Risorse complessive previste dal Fondo nazionale (2016, 2017, 2018, 2019)	16.922.340 €
Risorse ricevute (2016, 2017, 2018)	12.916.800 €
Risorse spese (2016)	3.420.503 € (Fondo nazionale) + 137.808 € (compartecipazione ASL e <u>Anffas</u>)
Contributo medio <i>pro capite</i> erogato (rapporto tra risorse spese e numero beneficiari)	2.386 €

Potenziali beneficiari del Dopo di noi in Piemonte ²	8.896
Grado di copertura in Regione Piemonte (rapporto % tra numero beneficiari e potenziali beneficiari stimati)	16,7%

Spunti di riflessione (1)

- A 4 anni dalla promulgazione della legge 112/2016, le Regioni esaminate hanno attuato le norme nazionali con propri provvedimenti programmatici, ripartito le risorse del Fondo nazionale (almeno quelle delle annualità 2016-17), valutato le persone richiedenti i benefici - ovvero individuate dai servizi - e **finanziato un primo stock di progetti individuali/personalizzati**:
 - 1.389 in Piemonte, 1.584 in Lombardia, 82 in Friuli Venezia Giulia, 580 in Lazio (ultimi dati disponibili al momento dell'intervista).
- Resta ancora **limitata la copertura della domanda potenziale** (si veda la Seconda Relazione al Parlamento del dicembre 2019).
- **Grande variabilità** relativa a condizionalità (es. durata dei progetti) e percorsi (es. punti di raccolta delle domande); a livello istituzionale e normativo, attuativo e gestionale (es. ruolo dei gestori dei servizi).

Spunti di riflessione (2)

- Centralità del **progetto individuale di vita supportato da un budget di progetto**, valido strumento per puntare anche all'integrazione tra misure collegate a dispositivi normativi diversi dalla Legge 112/2016.
- Dai dati numerici riferiti ai beneficiari raggiunti possiamo ricostruire soltanto un **primo profilo, incompleto, delle persone coinvolte** → occorrono maggiori informazioni di contesto e sulla persona (es. sulla tipologia di disabilità, sul livello di gravità, sul luogo di vita), sistemi di valutazione codificati e rilevazioni periodiche dei dati, supportate da sistemi informativi.
- **Sappiamo ancora poco sui risultati prodotti** dalla policy per il Dopo di Noi sulle vite dei beneficiari e dei loro familiari. I dati disponibili non restituiscono la complessità delle situazioni personali e la rilevanza degli esiti prodotti → occorre interessarsi dei cambiamenti personali prodotti, seguendo le traiettorie personali e familiari a medio-lungo termine.

Tematiche e nodi

- Con quali strumenti valutare e progettare?
- Come costruire fiducia?
- E' possibile rendere "flessibili" alcune risorse (socio-sanitarie)?
- Come garantire sostenibilità ai progetti, non solo sul piano economico?
- Con quali strategie e nuovo perimetro è possibile ampliare la platea dei beneficiari della legge 112?

Grazie per l'attenzione.



<http://welforum.it>